



# La Vedetta

Mensile Licatese di libera critica, cultura e sport

ANNO 29 - N° 7 - EURO 1,00

LUGLIO 2011

FONDATORE E DIRETTORE: CALOGERO CARITÀ

A Roma, a Palermo e a Licata è solo "munnizza". Aumenta il numero dei deputati regionali indagati o rinviati a giudizio. In 27 hanno conti aperti con la giustizia. A Roma sono 35 i parlamentari che hanno avuto problemi di giustizia. E a Licata...

## "MUNNIZZA": INDIGNAMOCI PER UN'ITALIA E UNA LICATA DIVERSE

### L'EDITORIALE

di Calogero Carità

Cresce l'indignazione fra i cittadini, con l'aumentare del numero di deputati regionali che finiscono in manette o sono indagati o rinviati a giudizio. Ma il caso che ha creato maggiore scalpore è quello di Santo Catalano il quale benché condannato per falso e, quindi, non eleggibile all'Ars, ha salvato il suo scranno di Sala d'Ercole grazie ad un voto trasversale e segreto dei suoi colleghi parlamentari. Per questo motivo, alcune delle vie principali di Palermo, la città dei palazzi del potere, il giorno dopo il suo salvataggio, si sono risvegliate tappezzate di alcuni eloquenti striscioni: «Siamo indagati e condannati, vogliamo fare i deputati». Una provocazione che nasce dal fatto che in questa legislatura sono già quattro i deputati che sono finiti agli arresti in carcere o ai domiciliari: Fausto Fagone, Gaspare Vitrano, Riccardo Minardo e Cateno De Luca (il Gip di Messina ha respinto la richiesta dei suoi difensori di remissione in libertà e, pertanto, rimanere ai domiciliari).

a pagina 6

Società civile e politica: Licata, scegliamo con le primarie i nuovi candidati alla carica di Sindaco

## Aquile o pipistrelli: la città futura

di Gaetano Cellura

Nel 1992-93 Licata viveva una situazione - di democrazia sospesa e di necessario risanamento delle finanze comunali - per certi aspetti simile all'attuale. Il consiglio comunale era stato sciolto per mafia e i commissari straordinari chiamati a sostituirlo (non c'era ancora l'elezione diretta del sindaco) impegnati nell'opera di ricostruzione finanziaria e istituzionale del Comune. Lanciai allora su *La Vedetta*, in un momento di sbandamento soprattutto morale della politica e di caduta rovinosa dei partiti tradizionali (Mani pulite, con le inchieste e i processi, faceva sentire i suoi effetti in tutto il paese), la proposta di una *Grande Alleanza* per Licata che avesse nell'onestà di chi aspirava a gestire la *res publica* il suo principale requisito. Scindere in quegli anni la questione morale dalla politica era impossibile. Un movimento come la Rete di Leoluca Orlando ne fece una bandiera ed ebbe un certo successo anche a Licata. Non fu tuttavia per merito della mia proposta, che la semplice proposta di un cittadino era e tale rimase, se quell'ormai lontana stagione progressista partorì l'elezione di Carmelo Incorvaia alla Camera, di Ernesto Licata a sindaco della città e



la nascita di un movimento politico come *Impegno per Licata*, autentico laboratorio di idee e di progetti. Elio Arnone, assessore della giunta di Ernesto Licata e promotore al suo interno di importanti iniziative culturali e turistiche, ha scritto un racconto, *Aquile e pipistrelli*, che di quell'esperienza di governo si può considerare una sorta di resoconto storico. Da leggere come apologo della buona amministrazione di una città e della sua crescita culturale e civile nel modo di intendere la politica: non più come sudditanza a questo o quel

politico, ma come partecipazione, impegno, esercizio attivo della cittadinanza, rispetto della legalità e libera scelta di amministratori e governanti. Su YouTube è stato visto da 280 persone e contiene il video di un comizio di Ernesto Licata, l'unica *aquila* (nella simbologia ornitologica dell'autore) ad aver volato dentro il Palazzo di Città. Il racconto di Elio, dal quale in larga parte prende spunto questa nota, "dipingere" un'idea di città possibile e abbina realtà e utopia. L'utopia di cui tanto si avverte il bisogno nel mondo arido che ci cir-

conda. Quella di una Grande Alleanza per Licata, diversamente riproposta rispetto a diciotto anni fa, è un'idea di nuovo valida. Che magari resterà sulla carta, come la precedente, oppure saprà delineare un percorso. Credo comunque che le intelligenze migliori della città - donne e uomini disposti a impegnarsi politicamente - dovrebbero farla propria per dare finalmente a Licata una grande amministrazione comunale.

continua a pagina 3

### ALL'INTERNO

PAG. 2 - Revocato alla dr.ssa Moricca l'incarico di direttore Generale del Comune di Licata

PAG. 2 - Caro amico ti scrivo... Ccosì ti distruggo un pò. La lettera di Geraci al Sindaco

PAG. 4 - INDIGNADOS. Il vento del Sud di Roberto Di Cara

PAG. 5 - RIFIUTI: La lunga estate calda di Anna Bulone  
PAG. 10 - 11 - 12 - Licata 10 luglio 1943. Note di storia, manifestazioni per ricordare l'evento

### IN LIBRERIA



La Letteratura oasi di silenzio nel frastuono del mondo

PRO LOCO, COMUNE, PROVINCIA, ASSOCIAZIONI E COMMERCianti

## Tutti insieme per la prima Estate concertata

E' nella fase avanzata e vicina al lancio la prima Estate Licatese concertata tra la Pro Loco, il Comune di Licata e la Provincia Regionale di Agrigento. Dopo una serie di incontri incrociati tra Pro Loco e Provincia, con l'ass. Angelo Biondi e il capo dipartimento A. Contino, tra il Comune, con l'ass. Paolo Licata, e le Associazioni e la Pro Loco, si è arrivati a comporre un programma di spettacoli da offrire ai cittadini licatesi ed ai numerosi turisti che soggiornano a Licata.

La Provincia di Agrigento e il Comune di Licata patrocineranno la manifestazione e la Pro Loco coordinerà il tutto in stretta collaborazione con gli Uffici Turismo dei rispettivi Enti Locali. Comune e Provincia forniranno services (impianti di amplificazioni, punti luce, palchi, teatro, etc.) e Siae oltre alla stampa del materiale promozionale pubblicitario e relativa affissione. Il Comune si impegna, da subito, a predi-

sporre gli atti necessari al fine di garantire viabilità, isole pedonali, parcheggi e pulizia della città. E' chiaro che il tutto passerà attraverso l'approvazione dei Bilanci di previsione di Comune e Provincia, che dovrebbero essere esitati entro e non oltre il 31 luglio. Qualche dubbio rimane, ma bisogna essere ottimisti.

Gli eventi inizieranno il 1° agosto e termineranno il 15 settembre. Alcuni eventi in programma oramai fanno parte della tradizione: XI° Memorial "Rosa Balistreri" a cura del Lions Club Licata, X° Trofeo delle Province di Minibasket a cura della Cestistica Licata, 2a edizione di "Autori in Piazzetta" a cura dell'Antica Dimora San Girolamo. Non mancheranno appuntamenti musicali, teatrali, mostre di pittura, di fotografia, cinema, appuntamenti eno-gastronomici, sfilate di moda, concorso miss, fiere, sagre, mercati, visite guidate ed esibizioni di gruppi folkloristici e kitesurf. Previsti anche una notte bianca e *dulcis*

*in fundo* la festa di agosto dedicata al Santo Patrono. Un cartellone di eventi e iniziative, che si preannuncia ricco di sorprese e soprattutto che punta - speriamo - alla qualità oltre che ad un'offerta ad ampio spettro sia per il pubblico cittadino che per i turisti. Il tutto con epicentri precisi: il centro storico della Città, Piazza Sant'Angelo, Piazza Progresso, la Marina, i chiostrì, il teatro, le chiese, il lungomare al porto.

Un programma estivo che trae origine da un nuovo e straordinario connubio tra il pubblico (Comune, Provincia) e il privato (la Pro Loco, le Associazioni, i Commercianti) a sostegno di un modello sicuramente perfezionabile che deve far leva sulle migliori risorse della nostra città.

Il programma completo della manifestazione verrà presentato alla stampa entro la fine di luglio. Tutti i dettagli saranno consultabili all'interno del sito [www.prolocolicata.it](http://www.prolocolicata.it).

A.E.